

27-giu-2018

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,31%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,03%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,26%
Cina (Shangai)	-1,10%
Taiwan (Tsec)	-0,38%
India (Bse Sensex):	-0,25%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *leggermente Negativo*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi l'unico dato di un qualche rilievo è gli Ordinativi di Beni Durevoli Usa (ore 14:30).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da febbraio e sino alla chiusura di ieri 26 giugno (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): è al rialzo da metà aprile e da inizio giugno ha ripreso forza;
- Dollaro/Yen (in basso a sx): resta al rialzo da fine marzo, ma da fine maggio di fatto è in lateralità;

- Oro (in alto a dx): da metà aprile ha assunto una leggera direzionalità ribassista e da metà giugno si sta ulteriormente indebolendosi;
- Crude Oil (in basso a dx): dopo una orrezione dal 22 maggio. Ora ha ripreso a salire.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket con Bond e Volatilità:



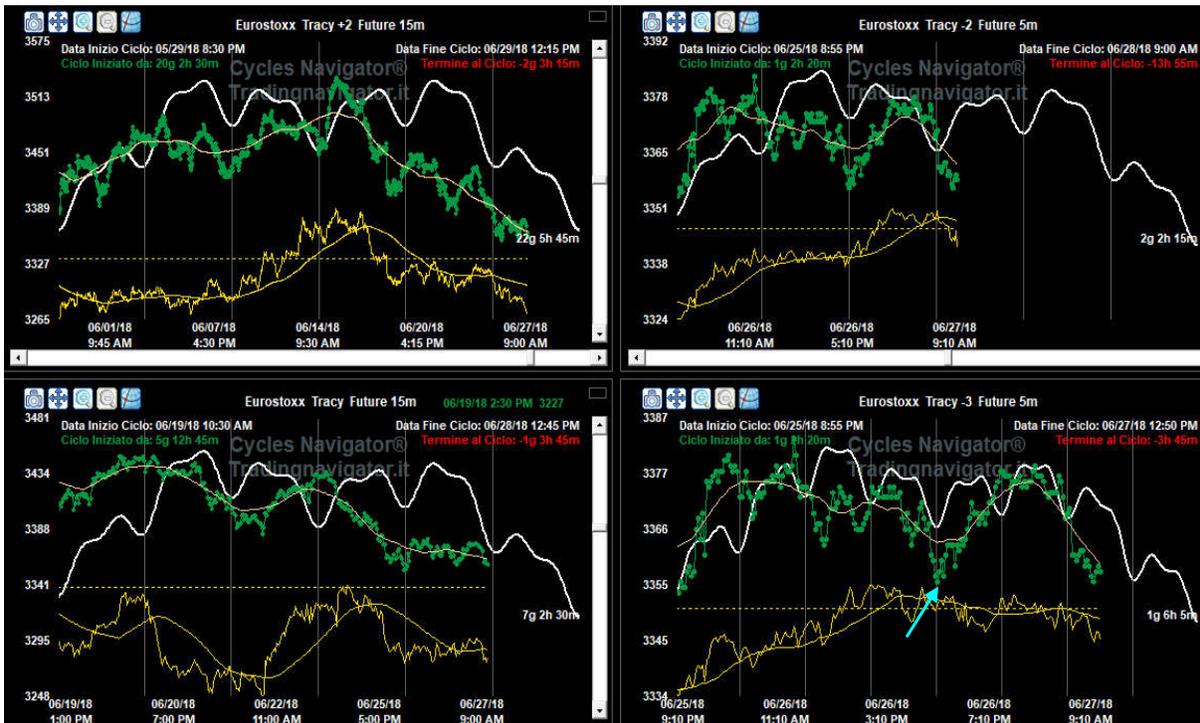
- T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx) - rendimento al 3,028% - dopo una decisa correzione, dal 18 maggio è mediamente in discesa;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): dopo una forte salita (massimo il 29 maggio), sta leggermente correggendo, ma con fasi alterne;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è in salita dal 15 giugno- si trova sopra la media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è in leggera salita e poco sotto oltre la media a 3 mesi.

Senza mostrarlo, vi dico che il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future, è in una situazione di normalità (contango) anche se rispetto a ieri la curva è mediamente salita e quindi nel breve c'è un po' di nervosismo.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i Mercati Europei- leggermente Positivo per i Mercati Usa. Il Sentiment è in leggero peggioramento rispetto alla chiusura della scorsa settimana. Ieri la Banca Centrale Cinese ha svalutato lo Yuan rispetto al Dollaro. Abituiamoci ad un'escalation di dichiarazioni (soprattutto Usa e Cina) e colpi di scena che sono il corollario di questa guerra dei dazi iniziata dagli Usa. Gli Usa hanno intrapreso una politica di riduzione della loro eccesiva bilancia commerciale che li vede importatori netti rispetto al resto del mondo e per molti aspetti era un atto necessario. Le modalità sono piuttosto brusche e vedremo una serie di ripercussioni su tutti i

mercati. Intanto il Petrolio torna verso i massimi e l'Oro fa nuovi minimi. I Bond ad elevato rating restano in modo piuttosto irrealistico su rendimenti bassi se paragonati all'inflazione. Per i grandi gestori alle prese con la redistribuzione dei loro portafogli non vi sono scelte semplici da fare.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 27 giugno):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile per tutti i Mercati sui minimi del 29 maggio. Dal 13-15 giugno è iniziata in tempi idonei una fase di debolezza che potrebbe condurre a chiudere il ciclo entro questa settimana- tuttavia non si può escludere un prolungamento di almeno un sotto-ciclo Settimanale (i cicli non possono avere durate esatte). Per l'S&P500 potremmo avere una debolezza inferiore, a causa della differente struttura del ciclo superiore (il Trimestrale).

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 19 giugno mattina ed è in chiaro indebolimento. Per andare a chiudere mancherebbe 1 gg (o meglio 2) di ulteriore debolezza. Solo valori oltre certi livelli critici (che definisco più sotto) potrebbero mutare la struttura in atto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 25 giugno intorno alle ore 21 ed è in indebolimento. Potrebbe proseguire mediamente anche per oggi.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito un nuovo ciclo il 25 giugno intorno alle ore 21, ma non è chiaro se vi sia stato un ciclo breve terminati ieri intorno alle ore 16:45 (vedi freccia ciano) oppure se abbiamo una struttura più lunga. Al di là di questo è attesa una fase mediamente debole per la giornata. Il sapere l'esatto inizio del Giornaliero ci servirebbe per sapere quando è più probabile avere maggior debolezza (in genere la 2° metà del Giornaliero) rispetto a fasi dove vi possono essere anche rimbalzi (in genere prima metà del Giornaliero).

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3350-3330-3300-3280
- Dax: 12150-12100-12000-11900
- Fib: -21200-21000-20850
- miniS&P500: 2710-2700-2690-2680

Valori su livelli successivi confermerebbero debolezza sul Settimanale (che andrebbe verso la chiusura) e sulle strutture cicliche superiori.

- dal lato opposto una leggera ripresa potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3383- 3405-3436
- Dax: 12250-12350-12430-12520
- Fib: 21330-21500-21650
- miniS&P500: 2725-2736-2750-2758

Valori verso quello sottolineato alleggerirebbero la fase di debolezza generale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3383	8-9	3376
Eurostoxx-2	3405	9-10	3397
Dax-1	12250	16-18	12235
Dax-2	12310	16-18	12295
Dax-3	12350	21-22	12330
Fib-1	21330	45-50	21290
Fib-2	21430	45-50	21390
Fib-3	21500	55-60	21450
miniS&P500-1	2725	2,75-3	2722,5
miniS&P500-2	2730	3,25-3,5	2727
miniS&P500-3	2736	3,25-3,5	2733

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3350	11-12	3360
Eurostoxx-1	3330	11-12	3340
Eurostoxx-2	3313	9-10	3320
Dax-0	12150	21-22	12170
Dax-1	12100	21-23	12120
Dax-2	12050	21-22	12070
Dax-3	12000	21-23	12020

Fib-1	21200	55-60	21250
Fib-2	21100	55-60	21150
Fib-3	21000	55-60	21050
miniS&P500-1	2710	3,25-3,5	2713
miniS&P500-2	2700	3,25-4	2703
miniS&P500-3	2690	3,25-3,5	2693

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da fine marzo ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 27 giugno:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale – sembra partito sui minimi del 29 maggio sera (ben evidenziato dall’Indicatore Ciclico), ma il forte ribasso con il minimo del 21 giugno innescato dalle decisioni Bce (vedi freccia blu) pone qualche dubbio. I tempi ciclici sarebbero per una fase di recupero o sino ad inizio luglio o con un prolungamento sino a circa metà luglio. Vedere nuovi minimi sembra per ora meno probabile (che non significa impossibile). Resta un mercato attualmente di non facile interpretazione e con delle forme fuori statistica.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 21 giugno ed ha una buona forza. Potrebbe avere 1 gg di ulteriore prevalenza rialzista- poi 1 gg di lateralità ed 1 gg (max 2) di leggero indebolimento, ma valuteremo di volta in volta.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 19:20 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire con una leggera forza per la mattinata ed un leggero appannamento dopo le ore 15:30 per andare alla chiusura ciclica entro le ore 20. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero potrebbe portare a 1,1720 - 1,1750 cosa che ridarebbe un po’ di vigore al Trimestrale- oltre abbiamo 1,1775 e 1,1800;
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1625-1,1600- valori inferiori e verso 1,1575 indebolirebbero il Settimanale con effetti anche sui cicli superiori.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
-----------------------	------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------

Trade Rialzo-0	1,1685	0,0013-0,0014	1,1673
Trade Rialzo-1	1,1720	0,0014-0,0015	1,1707
Trade Rialzo-2	1,1750	0,0014-0,0015	1,1737
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	1,1625	0,0013-0,0014	1,1637
Trade Ribasso-2	1,1600	0,0014-0,0015	1,1613

Bund

- Ciclo Trimestrale – è partita una nuova fase sui minimi del 24-25 aprile. Dai minimi del 15 maggio è partita una notevole spinta che ha condotto a forme decisamente fuori statistica. Il minimo del 7 giugno mattina (vedi freccia rossa) è quello centrale. La successiva fase di ripresa è attesa terminare entro questa settimana. Da inizio luglio è attesa un graduale indebolimento per andare alla chiusura del ciclo entro il 19 luglio. Viste le forme anomali non si può escludere un andamento differente.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 14 giugno pomeriggio. Ha avuto una notevole e persistente forza. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo terminato sui minimi di ieri mattina- in tal senso potremmo avere 2 gg di leggera prevalenza rialzista;

2- ciclo lungo a cui manca almeno 1 gg di debolezza per la chiusura.

Ci sarebbe una 3° configurazione possibile con una partenza (poco chiara) il 22 giugno mattina. In tal caso si potrebbe procedere con un graduale indebolimento per 3 gg.

È chiaro che quando un ciclo ha 3 alternative plausibili bisogna stare molto attenti ad operare su un tale mercato.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:30 ed ha una discreta forza. Potrebbe trovare un minimo entro le ore 10:30. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza è di difficile definizione visti i dubbi sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione può portare verso 162 e 161,75- valori inferiori confermerebbero una struttura Settimanale che si indebolisce e si potrebbe proseguire verso 161,55 e 161,30;

- dal lato opposto una ulteriore forza può portare verso 162,37- 162,57- ciò confermerebbe un nuovo Settimanale. Oltre abbiamo 162,89 e 163 cosa che porterebbe a forme sempre più fuori statistica.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,37	0,08-0,09	162,30
Trade Rialzo-2	162,57	0,08-0,09	162,50
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	162,00	0,08-0,09	162,07
Trade Ribasso-2	161,75	0,09-0,11	161,83
Trade Ribasso-3	161,55	0,09-0,10	161,63

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 22 giugno mattina dicevo che pensavo di fare operazioni moderatamente ribassiste sugli Indici Azionari con Vertical Put debit Spread su scadenza agosto puntando ad una chiusura di un ciclo Mensile partito il 29 maggio. Sarebbe:

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – acquisto Put agosto 3400 – vendita Put agosto 3350;
 - Dax (meglio se sopra 12600) – acquisto Put agosto 12600 – vendita Put agosto 12450;
 - FtseMib (meglio se sopra 22000) – acquisto Put agosto 22000 – vendita Put agosto 21500
- 2725)- per questo mercato mi piace poco sia per gli Strike sia per la fase “umorale” e meno preventivabile;
- miniS&P500 (meglio se sopra 2765/2770) – acquisto Put agosto o settembre 2750 – vendita Put agosto o settembre 2750.

L’ho fatto per Eurostoxx e Dax. Per Eurostoxx sotto 3330 chiuderò l’operazione. Per Il Dax ho chiuso in utile ieri per valori ben sotto 12250.

Ho anche aggiunto che il difetto del Vertical Spread debit è di non fare guadagnare su crescite di Volatilità Implicita. In tal senso l’alternativa era quella di una strategia Put ratio back Spread su scadenza luglio (ben più complessa da gestire):

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – vendita 1 Put luglio 3550 – acquisto 2 Put luglio 3450
 - Dax (meglio se sopra 12600) – vendita 1 Put luglio 12900 – acquisto 2 Put luglio 12550;
 - FtseMib (meglio se sopra 21900) – vendita 1 Put luglio 22500 – acquisto 2 Put luglio 21750.
- Praticamente con la Put a Strike più alto si finanziano le 2 Pu a strike più basso e si mantiene un effetto Vega (utile su crescite di Volatilità) piuttosto buono.

L’ho fatto solo per il Dax e ieri ho chiuso in utile per valori ben sotto 12250.

- Per l’**Eur/Usd** mi rimane la Call 1,180 frutto della gestione dinamica di un debit Call Vertical Spread- spero in una ripresa oltre 1,170 (diciamo a 1,173) per chiudere in utile la Call rimasta. Ho anche fatto (per valori sotto 1,158) Vertical Call debit Spread con acquisto di Call agosto 1,160- vendita Call 1,165. Ora attendo.

- Per il **Bund** per prezzi sopra 161,8 (avvenuto il 19 giugno) ho fatto Vertical Put debit S.: acquisto Put agosto 161,5 e vendita Put agosto 161. Per valori oltre 162,5 chiuderei la Put venduta attuando la classica gestione dinamica della posizione. Per valori oltre 162,80 farei Call credit Vertical Spread su scadenza agosto: vendita Call 163 ed acquisto Call 163,5 e finanzierei (parzialmente) il debit Put Vertical Spread: acquisto Put agosto 162,5 e vendita Put agosto 162.

ETF:

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 162,4. Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Per valori sopra 160,5 ne ho acquistati in quantità pari ad 1/3 di quanto già detengo. Sopra 162,5 (il 29 maggio) ne ho acquistato ancora in quantità pari ad 1/4. Ora attendo, ma per valori oltre 163 ne acquisterei ancora 1/5 di quanto già detengo.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo, ma per chiudere qualche posizione vorrei vedere T-Note sotto 118.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l’Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di

carico pari a 192- dovrei tenere conto anche del cambio Eur/Usd, ma non complesso gli acquisti sono stati fatti con cambio intorno a 1,17. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175. Come avevo scritto, il 14 maggio ne ho chiuso 1/3 (e non 1/4) per valori intorno a 203 anche per la forza del Dollaro. Potrei acquistarne 1/4 di quanto detengo per discese a 190.

- Valuterei di entrare su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), ma solo per valori intorno a 1230\$ (valore cambiato)

- Valuterei di entrare su Etf long Crude Oil (Isin: GB00B0CTWC01), ma solo per valori intorno a 59\$ e purtroppo la discesa si è fermata a 63,7 e poi si è risaliti.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).

